

L'agenda parlamentare

Settimane dall'11 al 22 marzo

Il calendario dei lavori

Settimana dal 25 al 28 marzo

Marzo 2024

Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ **Cdm del 26 marzo: approvato “fuori sacco” un nuovo DL Superbonus, nonché il DDL Semplificazioni**
- ✓ **DL “PNRR”:** formalizzate e ammissibili le proposte **ANCE** (DDL 1752/C)
- ✓ **DDL “Lavoro”:** formalizzate e ammissibili le proposte **ANCE** (DDL 1352-bis/C)
- ✓ **DL “Milano-Cortina”:** in corso di approvazione definitiva nel testo del Senato (DDL 1746/C)
- ✓ **DDL “Premierato”:** prosegue la votazione degli emendamenti (DDL 935/S)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata delle Regioni”:** nuovo ciclo auditivo in seconda lettura (DDL 1665/C)
- ✓ **DDL “Ricostruzione”** (DDL 1632/C): l’esame del provvedimento del Governo è stato abbinato a quello delle proposte parlamentari su protezione civile e ricostruzione post eventi emergenziali (DDL 589/C e DDL 647/C)-deliberato nuovo ciclo auditivo



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, nella seduta n. 75 del 26 marzo, ha approvato, tra l'altro:

-un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali

In particolare, le disposizioni sono volte alla tutela della finanza pubblica nel settore delle agevolazioni fiscali in materia edilizia e di efficienza energetica. L'intervento si è reso necessario anche alla luce degli ultimi dati certificati dall'ISTAT, che hanno portato alla revisione del deficit relativo all'anno 2023 arrivando alla misura del 7,2 per cento, revisione al rialzo che segue quella già intervenuta per gli anni 2021 e 2022.

Il decreto prevede, tra l'altro:

- l'eliminazione, per gli interventi successivi all'entrata in vigore delle nuove norme, delle residue fattispecie per le quali risulta ancora vigente l'esercizio delle opzioni per il cosiddetto sconto in fattura o per la cessione del credito in luogo delle detrazioni;
- al fine di acquisire, alla scadenza ordinaria del termine previsto per le suddette agevolazioni (4 aprile 2024), l'ammontare del complesso delle opzioni esercitate e delle cessioni stipulate, si esclude l'applicazione dell'istituto della remissione in bonis che avrebbe consentito, con il pagamento di una minima sanzione, la comunicazione funzionale alla fruizione dei benefici fino al 15 ottobre 2024;
- al fine di garantire un'adeguata e tempestiva conoscenza delle grandezze economiche e finanziarie connesse alle misure agevolative oggetto del decreto, l'introduzione di misure volte ad acquisire maggiori informazioni inerenti alla realizzazione degli interventi agevolabili. È, inoltre, previsto, un corredo sanzionatorio. In particolare, l'omessa trasmissione di tali informazioni, se relativa agli interventi già avviati, determina l'applicazione di una sanzione amministrativa di euro 10.000, mentre per i nuovi interventi è prevista la decadenza dall'agevolazione fiscale;
- al fine di evitare la fruizione dei bonus edilizi anche da parte dei soggetti che hanno debiti nei confronti dell'erario, come già previsto nel nostro ordinamento in altri casi, si dispone la sospensione, fino a concorrenza di quanto dovuto, dell'utilizzabilità dei crediti di imposta inerenti i bonus edilizi in presenza di iscrizioni a ruolo o carichi affidati agli agenti della riscossione relativi imposte erariali nonché ad atti emessi dall'Agenzia delle entrate per importi complessivamente superiori a euro 10.000, se scaduti i termini di pagamento e purché non siano in essere provvedimenti di sospensione o non siano in corso piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza;
- l'introduzione di misure volte a prevenire le frodi in materia di cessione dei crediti ACE, riducendo a una la possibilità di cessione ed estendendo la responsabilità solidale del cessionario alle ipotesi di concorso nella violazione, nonché ampliando i controlli preventivi in materia di operazioni sospette.

-un disegno di legge che introduce disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese

Misure di semplificazione in favore delle attività economiche, turistiche e della navigazione

Si introducono misure per: la riduzione da 12 a 6 mesi del termine per l'esercizio dell'annullamento d'ufficio del provvedimento amministrativo; la semplificazione dell'impiego dei

pallet (bancali) standardizzati interscambiabili utilizzati per la produzione, lo stoccaggio, la movimentazione e il trasporto delle merci nell'ambito del territorio nazionale, riconoscibili e identificabili in quanto contraddistinti da marchi registrati come marchi collettivi o di certificazione; la facoltà per i comuni di concedere alle strutture alberghiere porzioni di strade pubbliche, in via temporanea, finalizzate al parcheggio o al carico-scarico di bagagli; l'esenzione dall'annotazione di imbarco e sbarco sul ruolo dell'equipaggio o sulla licenza qualora vi sia necessità di far ruotare il personale tra navi e galleggianti; lo snellimento dei procedimenti previsti dal Codice della navigazione per il contratto di arruolamento del comandante della nave, dei membri dell'equipaggio e del personale addetto ai servizi complementari di bordo; la semplificazione delle disposizioni in materia di rilascio del nulla osta al lavoro; l'eliminazione delle criticità delle norme fiscali volte a favorire la fusione tra fondazioni, stabilendo che il criterio per l'assegnazione del credito di imposta per gli anni agevolati sia l'ordine temporale di stipula dell'atto pubblico di fusione.

Semplificazione dei procedimenti amministrativi in favore dei cittadini

Si snelliscono le norme e i procedimenti in materia di: circolazione giuridica dei beni provenienti da donazioni; traduzioni giurate; **permesso di costruire su immobili vincolati che recepisce una nostra istanza**; rilascio autorizzazioni all'inumazione, alla tumulazione, alla cremazione e all'affido o dispersione delle ceneri; dichiarazione di assenza e morte presunta, dimezzando i termini per la dichiarazione del relativo status.

Istruzione

Si interviene in materia di parità scolastica, per una maggiore efficienza nei pagamenti dei contributi alle scuole paritarie, con un meccanismo di verifica ex post della regolarità contributiva e fiscale. Si introduce l'obbligo di utilizzo, da parte delle scuole, della pagella elettronica, del registro on line e del protocollo informatico e si semplificano le procedure di iscrizione degli alunni e degli studenti alle scuole statali del primo e del secondo ciclo di istruzione, che si attiveranno attraverso la nuova piattaforma unica "Famiglie e studenti".

Si introducono disposizioni per chiarire le caratteristiche distintive del servizio educativo per l'infanzia, introducendo vincoli di coerenza per i progetti educativi (in termini di spazi, tempi e organizzazione del servizio) e requisiti di professionalità del personale e si prevede che il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, che attualmente finanzia quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, d'ora in poi finanzia esclusivamente servizi educativi per l'infanzia accreditati, oltre alle scuole dell'infanzia, anche al fine di ridurre la partecipazione economica delle famiglie.

Università

Si semplificano il procedimento di approvazione degli statuti e dei regolamenti delle Università e quello per il riconoscimento dei Consorzi Universitari.

Salute

Si prevede l'erogazione in farmacia di prestazioni del Servizio sanitario nazionale, anche in locali separati da quelli ove è ubicata la farmacia riportanti la denominazione di "farmacia dei servizi", quali: la dispensazione di dispositivi medici necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale; prestazioni analitiche di prima istanza (test per glicemia, emoglobina, urine, etc.) non più limitate all'autocontrollo; la possibilità che i farmacisti, appositamente formati, possano somministrare tutti i vaccini individuati dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni; la possibilità di effettuare i test diagnostici per il contrasto all'antibiotico-resistenza, a supporto del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta; la possibilità di scegliere il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta tra quelli convenzionati con Servizio sanitario regionale. Due

o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari, previa stipula del contratto di rete.

Sordocecità

Si modifica la normativa in materia di riconoscimento dei diritti delle persone sordocieche, riconoscendo la condizione di sordocecità a tutti coloro che manifestano durature compromissioni totali o parziali combinate della vista e dell'udito, congenite o acquisite, a prescindere dall'età di insorgenza.

-in via definitiva, **un decreto legislativo recante attuazione della legge 17 giugno 2022, n. 71, recante deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario** e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura

Sul provvedimento sono stati acquisiti i prescritti pareri delle Commissioni parlamentari. In seguito alle osservazioni formulate, il testo approvato in esame definitivo introduce test psicoattitudinali per i candidati in ingresso nei ruoli della magistratura. Inoltre, ai fini della valutazione di professionalità del magistrato, prevede per il consiglio giudiziario e il Consiglio superiore la possibilità di acquisire, oltre ai provvedimenti a campione, anche ulteriori specifici provvedimenti oppure intere categorie di provvedimenti. Infine, si consente l'ammissione al concorso anche dei candidati che siano stati dichiarati per quattro volte non idonei.

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n. 74 del 20 marzo u.s.](#), ha in particolare approvato, in esame definitivo, il seguente provvedimento:

Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il **Codice delle comunicazioni elettroniche** (decreto legislativo – esame definitivo).



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
DL "PNRR"	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal Cdm del 26 febbraio scorso, è assegnato alla Commissione Bilancio della Camera (DDL 1752/C) che ha proceduto ad un ciclo di audizioni preliminari all'esame.</p> <p>L'ANCE, ascoltata l'11 marzo u.s., ha evidenziato, in particolare, la necessità di interventi su pagamenti della PA e semplificazioni procedurali, nodi strategici per una rapida attuazione del PNRR. Ha espresso, inoltre, preoccupazione per i cronoprogrammi dei lavori troppo ambiziosi che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza, nonché perplessità sulla patente a punti. A tale riguardo, in particolare, ha evidenziato di ritenere positiva e coerente con le finalità della norma l'esclusione delle imprese in possesso dell'attestazione SOA dall'ambito di applicazione della patente a crediti.</p>
PROSSIMI APPUNTAMENTI	
Indagine conoscitiva sull'utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei per il Sistema-Paese	<p>La Commissione Politiche dell'unione europea della Camera ha deliberato l'avvio di un'indagine conoscitiva sull'efficacia dei processi d'attuazione delle politiche dell'Unione europea e di utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei per il Sistema-Paese.</p> <p>Le finalità dell'indagine sono volte:</p> <ul style="list-style-type: none">-ad approfondire i profili giuridici e, in senso più generale, istituzionali dei processi di attuazione delle politiche, approfondendo i diversi livelli di governo e di responsabilità interessati dalla fase ascendente e discendente: il livello nazionale, regionale e locale; quello dei legislatori, degli esecutivi e delle pubbliche amministrazioni;-ad esaminare i profili riguardanti l'impiego dei fondi strutturali dell'Unione europea, anche in relazione al processo di attuazione degli obiettivi e degli impegni assunti dal nostro Paese con il PNRR. <p>L'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>
DDL ricostruzione	<p>Il provvedimento del Governo (DDL 1632/C) è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Ambiente della Camera, che nella seduta del 22 febbraio scorso, ne ha stabilito l'abbinamento all'esame delle proposte di legge, a firma parlamentare, in materia di protezione civile e ricostruzione post eventi emergenziali (DDL 589/C e DDL 647/C), sulle quali è stato già svolto un ciclo auditivo, cui ANCE ha partecipato il 20 settembre 2023.</p> <p>Alla luce del nuovo abbinamento la Commissione ha stabilito di procedere ad un secondo, più ristretto ciclo auditivo cui ANCE parteciperà in una prossima data da definirsi.</p>



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL PNRR (DDL 1752/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i></p> <p><i>1° maggio 2024</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Pella-FI</i> <i>Trancassini-Fdl</i> <i>Ottaviani-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza approvato dal Cdm del 26 febbraio scorso, è all'esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Bilancio, che ne ha avviato la discussione l'11 marzo scorso e svolto un ciclo di audizioni di approfondimento la scorsa settimana.</p> <p>L'ANCE, ascoltata l'11 marzo scorso, ha evidenziato, in particolare, la necessità di interventi su pagamenti della PA e semplificazioni procedurali, nodi strategici per una rapida attuazione del PNRR. Ha espresso, inoltre, preoccupazione per i cronoprogrammi dei lavori troppo ambiziosi, che rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza, nonché perplessità sulla patente a punti. A tale riguardo, in particolare, ha evidenziato di ritenere positiva e coerente con le finalità della norma l'esclusione delle imprese in possesso dell'attestazione SOA dall'ambito di applicazione della patente a crediti. La SOA tiene conto, infatti, oltre che dell'esperienza dell'impresa, anche dell'assenza di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p> <p>Allo scadere del termine sono state presentate circa 1400 proposte emendative, di cui 500 della maggioranza. Sulle stesse è stato svolto lunedì 25 marzo scorso il vaglio di ammissibilità e le proposte ANCE risultano tutte ammissibili ad eccezione di una. Si tratta, in particolare delle seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Sicurezza: riconoscere il trattamento economico e normativo complessivo al personale impiegato nell'appalto e nell'eventuale subappalto; sostituire il riferimento riportato nel testo alla contrattazione collettiva "maggiormente" applicata con il consolidato criterio della "rappresentatività" in termini comparativi;2) Sicurezza: modificare le soglie di congruità della manodopera in linea con il D.M. 143/2021;3) Sicurezza: estendere la formazione "16 ore MICS" a tutti i lavoratori che operano in cantiere, indipendentemente dal settore di appartenenza;4) Sicurezza: introdurre un regime di detassazione e decontribuzione della retribuzione delle ore di formazione (<i>dichiarata inammissibile</i>);5) Patente a crediti: chiarire che la disciplina della patente a punti si applica a tutte le imprese e lavoratori autonomi operanti nei cantieri con eccezione solo di coloro che eseguono mere forniture o servizi di natura intellettuale;6) Patente a crediti: introdurre una graduazione del punteggio iniziale in base alle dimensioni dell'organico aziendale;7) Patente a crediti: prevedere un incremento del punteggio in base alla storicità delle imprese;

- 8) Patente a crediti: introdurre la previsione di un incremento del punteggio per le imprese “virtuose” (attivazione di interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul luogo di lavoro);
- 9) Patente a crediti: graduare la decurtazione dei crediti in base alla gravità delle violazioni;
- 10) Patente a crediti: chiarire cosa debba intendersi per provvedimenti “definitivi” da cui deriva la decurtazione del punteggio;
- 11) Patente a crediti: chiarire a chi debba essere applicata la decurtazione del punteggio in caso di infortunio;
- 12) Patente a crediti: esplicitare che l’Ispettorato dovrà definire anche le modalità di ricorso avverso il provvedimento di sospensione della patente a crediti.
- 13) Patente a crediti: introdurre, per le violazioni diverse da quelle da cui sia derivato un infortunio sul lavoro, un meccanismo di regolarizzazione alternativo alla decurtazione del punteggio.

-SAL Mensili: prevedere che la maturazione dello stato di avanzamento dei lavori (S.A.L.) - che determina il pagamento degli acconti - debba sempre avvenire con una cadenza temporale determinata, che in ogni caso non può superare il limite di 30 giorni;

-Cambi d’uso alloggi universitari: modifiche agli interventi su immobili ubicati in aree soggette a vincolo paesaggistico per coordinarle alla normativa vigente al fine di consentire più interventi e previsione della possibilità di riconvertire aree già oggetto di precedente trasformazione;

-Conferenza di servizi: estendere la possibilità di ricorrere al modulo semplificato della conferenza di servizi fino al 30 giugno 2026 (scadenza del PNRR) ed inserire per le opere del PNRR misure analoghe all’istituto del “dissenso costruttivo” previsto dal nuovo Codice Appalti;

-Piano Transizione 5.0: esclusione dalla decadenza in caso di trasferimento dei beni in cantieri della stessa impresa.

Il complesso delle proposte dovrebbe ridursi ulteriormente con le segnalazioni da parte dei Gruppi di quelle prioritarie da porre in votazione.

Il testo, in particolare, introduce disposizioni in materia di:

governance per il PNRR e il PNC

in particolare:

-prevede la copertura finanziaria sia degli investimenti contenuti nel PNRR sia di quelli che sono stati esclusi per effetto della rimodulazione;

-disciplina il monitoraggio – al 31 dicembre 2023 – degli interventi finanziati con risorse PNRR e prevede l’attivazione **di poteri sostitutivi** in caso di ritardi e inerzie da parte dei soggetti attuatori e disciplina le azioni **di recupero nel caso di omesso o incompleto conseguimento degli obiettivi** finali dei programmi e interventi PNRR, accertato dalla Commissione europea;

-consente la nomina di nuovi Commissari straordinari: Commissario straordinario per accelerare la realizzazione di nuovi posti letto per universitari; Commissario straordinario per gli interventi di recupero,

rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata non più finanziati con risorse PNRR;
-consente alle regioni ed enti locali di ricorrere all'indebitamento per finanziare operazioni di ricapitalizzazione e capitalizzazione di società a partecipazione pubblica aventi ad oggetto la **realizzazione di infrastrutture pubbliche**, qualora le perdite, anche ultrannuali risultino complessivamente assorbite in un piano economico finanziario approvato dall'Autorità competente;

misure per l'attuazione del PNRR e del PNC

in particolare:

-si introducono **misure di semplificazione delle procedure finanziarie** per l'utilizzo delle risorse PNRR con la previsione di **un'anticipazione, alle amministrazioni interessate, del 30%** del costo dei singoli interventi da effettuare; si introduce una **clausola di responsabilità sulla spesa** qualora la Commissione accerti il mancato conseguimento di un target, l'amministrazione titolare dell'intervento – su richiesta della Ragioneria generale – provvede a restituire gli importi percepiti, attivando le corrispondenti azioni di recupero nei confronti dei soggetti attuatori anche mediante compensazione con altre risorse ad essi dovute su altre fonti di finanziamento nazionale;

-si prevede che le procedure semplificate per gli interventi PNRR continuino ad **applicarsi ai procedimenti in corso, anche con riguardo agli interventi di cui all'allegato al decreto-legge n. 77 del 2021 non più finanziati con risorse PNRR;**

-si prevede che per gli interventi non più finanziati dal PNRR e PNC restino confermate le assegnazioni per **l'incremento dei prezzi dei materiali** purché gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni e siano aggiornati i cronoprogrammi;

-si prevedono misure in materia di università e ricerca, al fine di accelerare e snellire le procedure per **la creazione di alloggi e residenze per studenti universitari** e in materia di riconoscimento dei crediti formativi, nonché in materia di istruzione post-universitaria;

-si introducono misure in materia di sport relative alla riprogrammazione delle **risorse per la realizzazione di palestre e di snellimento delle procedure di appalto;**

-**si prevedono misure in materia di digitalizzazione**, con modifiche al Codice dell'amministrazione digitale;

-nelle more dell'aggiornamento del contratto di programma con RFI -parte investimenti- per il 2022-2026, si prevede che con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il MEF, si **rimodulino le fonti di finanziamento degli interventi ferroviari** ricompresi nella M3-C1 del PNRR e alla ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili a seguito della rimodulazione PNRR per le misure di competenza del MIT, da finalizzare all'aggiornamento per il 2024 del contratto di programma con RFI– parte investimenti.

lavoro e sicurezza

	<p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sono previste misure in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare; misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e contrasto delle violazioni in ambito contributivo; misure di potenziamento del personale ispettivo in materia di lavoro (Ispettorato Nazionale del Lavoro, Nucleo dei Carabinieri, INPS e INAIL) per i controlli relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; -in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare, si introducono sia disposizioni di carattere preventivo (ad esempio, subordinando l'erogazione di benefici normativi e contributivi all'assenza di violazioni della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché introducendo una premialità in favore di datori di lavoro che dimostrino comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro) sia disposizioni di natura repressiva (sanzioni penali – in luogo delle sanzioni amministrative, frutto di una precedente depenalizzazione, per le ipotesi di somministrazione fraudolenta di lavoratori, utilizzazione illecita di lavoratori, somministrazione abusiva con sfruttamento di minori); -si prevede l'estensione del regime di solidarietà nell'obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati; -si introduce un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. patente a crediti), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito di cantieri edili. <p>Ulteriori norme riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il "Piano transizione 5.0" che concede agevolazioni fiscali nella forma del credito d'imposta per i nuovi investimenti in strutture produttive che si trovano in Italia effettuati nel biennio 2024-2025. <p>Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 26 e 27 marzo.</i></p>
<p>DDL "Lavoro" (DDL 1532-bis/C)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Nisini-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame, in sede referente, in prima lettura, della Commissione Lavoro che ha svolto un ciclo di audizioni cui ANCE ha partecipato il 6 febbraio scorso.</p> <p>Sul provvedimento l'Associazione ha provveduto a veicolare le proprie proposte a sostegno del settore, tutte formalizzate e dichiarate ammissibili -in tema di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentatività: mantenere il criterio attualmente vigente del criterio della rappresentatività in termini comparativi -TU Sicurezza- chiarimento su locali sotterranei: chiarire che l'art. 65 del TUSL riguarda le attività lavorative continuative e non quelle temporanee, quali i cantieri edili -CIGO: comunicazione dell'INPS al datore di lavoro di altra attività lavorativa del dipendente in cassa -CIGO: equiparazione dei criteri di computo: escludere dal computo massimo della CIGO (52 settimane in un biennio mobile) gli eventi meteo oggettivamente non evitabili, come per gli altri settori

-CIGO-**distacco**: versamento del contributo Cigo, per il periodo di distacco dei lavoratori edili, da parte dell'impresa distaccataria, al fine del riconoscimento del relativo trattamento per eventi oggettivamente non evitabili anche ai suddetti lavoratori

-CIGO: **riduzione aliquota**: equiparare l'aliquota dovuta dalle imprese edili (attualmente 4,70%) a quella prevista per le imprese industriali che è pari a 1,70% (2,00% per le imprese con oltre 50 dipendenti)

-CIGO: **eventi meteo**: consentire alle imprese del settore edile di poter effettivamente beneficiare della cassa integrazione guadagni ordinaria laddove vi sia una effettiva impossibilità di attendere alle lavorazioni in ragione delle intemperie stagionali, forse prevedibili ma non certo programmabili.

Il testo prevede, tra l'altro:

Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 T.U. salute e sicurezza sul lavoro (Art.2)

In particolare, vengono modificati: l'articolo 12 sull'interpello; l'articolo 38 su titoli e requisiti del medico competente; l'art. 41 su sorveglianza sanitaria; l'art. 65 su Locali sotterranei o semi-sotterranei.

Sospensione della prestazione di cassa integrazione (art.3)

Viene sostituito l'articolo 8 del Dlgs n. 148/2015, estendendo ai rapporti di lavoro di durata pari o inferiore a sei mesi la disciplina già prevista per quelli di durata superiore, che prevede che il lavoratore non abbia diritto all'integrazione soltanto per le giornate di lavoro effettuate.

Modifiche relative ai Fondi di solidarietà bilaterali (art. 4)

Viene disposto, in particolare, che per i Fondi di solidarietà bilaterali, che si costituiscono successivamente al 1° maggio 2023, i singoli decreti istitutivi quantificano la quota parte di risorse accumulate dalle aziende del settore che dovrà essere trasferita dal fondo di integrazione salariale al bilancio del nuovo Fondo di solidarietà, preventivamente certificata dall'INPS, secondo le modalità individuate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Modifiche in materia di somministrazione di lavoro (art.5)

Vengono modificati i limiti quantitativi i della somministrazione di lavoro a tempo indeterminato di cui all'art. 1, comma 2 del DLgs 81/2015 (nel caso il personale sia assunto dal somministratore con rapporto di lavoro a tempo indeterminato).

Durata del periodo di prova (art.6)

Fatte salve previsioni più favorevoli della contrattazione collettiva, viene fissata la durata del periodo di prova nel rapporto di lavoro a tempo determinato, fissandola in un giorno di effettiva prestazione per ogni quindici giorni di calendario. Tale periodo in ogni caso non potrà essere inferiore a due giorni.

Termine comunicazioni obbligatorie lavoro agile (art.7)

Viene disposto che il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile entro cinque giorni dalla data di avvio del periodo oppure entro cinque

	<p>giorni successivi alla data in cui si verifica l'evento modificativo della durata o della cessazione del periodo di lavoro svolto in modalità agile.</p> <p>Modifiche in materia di risoluzione del rapporto di lavoro (art.9) Viene disposto che in caso di assenza ingiustificata protratta oltre il termine previsto dal contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro o, in mancanza di previsione contrattuale, superiore a cinque giorni, il rapporto si intende risolto per volontà del lavoratore.</p> <p>Attività dell'INPS per la promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi contributivi (art. 14) L'INPS può trasmettere al contribuente la comunicazione di eventuali anomalie affinché quest'ultimo provveda alla correzione. Il contribuente ha un termine di novanta giorni dalla notifica della comunicazione per segnalare eventuali elementi, fatti o circostanze per confutare quanto comunicato. Il contribuente che provveda alla regolarizzazione delle anomalie ed effettui entro trenta giorni il versamento dei contributi è ammesso al pagamento della sanzione civile in misura annua pari al 2,75% dell'importo della contribuzione dovuta ed in caso di pagamento in forma dilazionata, la riduzione della sanzione è subordinata al versamento della prima rata.</p> <p>Pagamento dilazionato dei debiti contributivi (art.15) Si aumenta il numero di rate, previste per il pagamento dei premi, che passa da 24 a 60 mesi.</p> <p>Potenziamento dell'attività di accertamento di elusioni e violazioni in ambito contributivo e della riscossione degli importi omessi (art. 16) Le attività di controllo e addebito dei contributi previdenziali, ivi compresi i contributi dovuti in caso di utilizzo di prestatori di lavoro formalmente imputati a terzi o a titolo di responsabilità solidale, possono fondarsi su accertamenti d'ufficio dell'INPS sulla base di elementi tratti anche dalla consultazione di banche dati dell'Istituto o di altre pubbliche amministrazioni e dalla comparazione dei relativi dati, da cui si deduce l'esistenza e la misura di base imponibile non dichiarata o la fruizione di benefici contributivi, esenzioni, agevolazioni, comunque denominate, in tutto o in parte non dovuti.</p> <p>Uniformazione dei tempi di presentazione delle domande di accesso ad Ape sociale e di pensionamento anticipato con requisito contributivo ridotto (art.20). Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame il 27 marzo.</i></p>
<p>DL 10/2024 Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. DDL 1790/C</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame dell'Aula da lunedì 25 marzo scorso per l'approvazione definitiva, nel testo trasmesso dal Senato (votazione finale prevista per il 27 marzo).</p> <p>Tra le norme approvate in prima lettura:</p> <p>-art. 1, commi 1-bis e 1-ter in cui si prevede, tra l'altro che le opere complementari in ambito ferroviario connesse allo svolgimento delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2020-2026 affidate a RFI S.p.A. come soggetto attuatore (elencate nell'Allegato A-bis) e che la società FERROVIENORD S.p.A. è individuata quale soggetto attuatore</p>

<p><i>Termine di conversione:</i> 5 aprile 2024</p> <p><i>Relatore:</i> Bof-Lega</p>	<p>dell'intervento «Sede T2 MXP - Collegamento alla rete ferroviaria nazionale.</p> <p>-art.3-bis che prevede, tra l'altro, che gli enti territoriali interessati dai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 possono concorrere a finanziarie e svolgere attività inerenti ai Giochi, secondo una pianificazione definita d'intesa con il Comitato organizzatore.</p> <p>Gli enti concedenti di impianti sportivi connessi allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 sono autorizzati a procedere alla revisione del contratto al fine di regolare gli effetti della mancata fruizione dei medesimi impianti da parte dei concessionari, in conseguenza degli impieghi connessi all'evento, mediante la rideterminazione della durata del contratto di concessione. Le regioni, le province autonome e i comuni interessati dai Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 possono disporre, con ordinanza, l'occupazione temporanea di aree attigue a quelle destinate alla realizzazione delle opere di impiantistica sportiva e infrastrutturali, se ciò risulti necessario ad assicurare la fruibilità e funzionalità degli impianti e delle infrastrutture nonché lo svolgimento dell'evento.</p> <p>Il testo è finalizzato al completamento in tempi certi delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026, attraverso la revisione complessiva delle attribuzioni commissariali.</p> <p>In particolare, dalla data di entrata in vigore del decreto, ANAS S.p.a. è individuata quale soggetto attuatore e subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi, nonché nei procedimenti amministrativi pendenti, per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SS 38 – allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300; • SS 36 – adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni a Lecco; • SS 36 – consolidamento galleria “Monte Pizzo”; • SS 36 – potenziamento svincolo in località Piona; • SS 36 – messa in sicurezza tratta Giussano-Civate. <p>Per tali opere risultano già efficaci gli accordi quadro di ANAS che consentono di procedere con l'esecuzione delle opere in tempi rapidi e senza ulteriori procedure di evidenza pubblica. Restano comunque validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente al decreto.</p> <p>Inoltre, si provvede alla revisione della governance della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a., per un'efficace gestione, attraverso una migliore distinzione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi membri dell'organo di amministrazione, anche in considerazione delle attribuzioni commissariali su opere connesse non affidate ad ANAS. All'amministratore delegato della Società rimangono le funzioni di Commissario straordinario per la realizzazione dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SS 36 – completamento percorso ciclabile Abbazia Lariana; • SS 38 – tangenziale sud di Sondrio; • SS 42 “del Tonale e della Mendola” – lotto 1 (comune di Trescore Balneario) e lotto 2 (comune di Entratico); • SS 639 – variante di Vercurago;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • SS 51 – variante di Cortina; • SS 51 – variante di Longarone; • SS 38 – soppressione passaggi a livello sulla linea ferroviaria Milano-Lecco-Sondrio-Tirano. <p>Per il testo come modificato si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera.</p>
<p>DDL “Autonomia differenziata delle Regioni” DDL 1665/C</p> <p><i>Relatori:</i> <i>Russo-FI</i> <i>Stefani-Lega</i> <i>Urzi-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento è all’esame, in sede referente, in seconda lettura, della Commissione Affari costituzionali dal 14 febbraio scorso. Nelle scorse settimane (dal 4 al 20 marzo) è stato svolto un ciclo di audizioni informali. Al Senato, in prima lettura, sono state apportate numerose modifiche al testo iniziale, tra cui la previsione della facoltà del Presidente del Consiglio, al fine di tutelare l'unità giuridica o economica, nonché di indirizzare rispetto a politiche pubbliche prioritarie, di limitare l'oggetto del negoziato ad alcune materie o ambiti di materie individuate dalla Regione nell'atto d'iniziativa.</p> <p>Il rallentamento dell’iter in seconda lettura (discussione ferma dal 21 febbraio) è indice della problematicità del provvedimento, considerato “divisivo” tra le diverse forze politiche: la principale causa riguarda l’individuazione dei LEP ed il connesso pericolo di andare incontro ad una “cristallizzazione delle disuguaglianze nel Paese”. Altra questione “aperta” è il tema delle risorse da destinare al finanziamento dei LEP (cui è subordinato il trasferimento delle funzioni e senza le quali l’autonomia resterebbe un miraggio).</p> <p>Per i contenuti del testo si veda anche il Dossier di approfondimento della Camera</p> <p><i>L’esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>
<p>DDL “Ricostruzione” (DDL 1632/C)</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Trancassini-FdI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è assegnato, in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Ambiente.</p> <p>Nella seduta del 22 febbraio scorso, il testo è stato abbinato all’esame delle proposte di legge, a firma parlamentare, in materia di protezione civile e ricostruzione post eventi emergenziali (DDL 589/C e DDL 647/C), sulle quali è stato già svolto un ciclo auditivo, cui ANCE ha partecipato il 20 settembre 2023.</p> <p>Alla luce di questo nuovo abbinamento la Commissione ha stabilito di procedere ad un secondo, più ristretto ciclo auditivo cui ANCE parteciperà (<i>questa settimana previsti, in particolare CNA e Confartigianato</i>).</p> <p>Il testo si compone di 26 articoli ed in particolare:</p> <p>l’articolo 1 definisce l’ambito di applicazione delle disposizioni, che disciplinano il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori per i quali sia cessato o sia stato revocato lo stato di emergenza di rilievo nazionale e per i quali ricorrano le condizioni per la deliberazione dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, estendendo l'applicabilità anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti;</p>

l'articolo 2 reca i presupposti e le modalità per la deliberazione da parte del Consiglio dei ministri dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale, da deliberarsi, previa intesa con le regioni e le province autonome interessate, entro il termine di scadenza dello stato di emergenza di rilievo nazionale, a seguito di una relazione presentata dal Capo del Dipartimento della protezione civile, che può essere adottata nei casi in cui sia necessario provvedere ad una complessiva revisione dell'assetto urbanistico ed edilizio delle aree colpite in conseguenza di un diffuso danneggiamento di edifici e infrastrutture. La deliberazione fissa la durata, non superiore a 5 anni, prorogabili fino a dieci e l'estensione territoriale dello stato di ricostruzione di rilievo nazionale;

l'articolo 3 disciplina la nomina, le funzioni e i poteri del Commissario straordinario per la ricostruzione dei territori colpiti da eventi calamitosi e reca la disciplina della struttura di supporto;

l'articolo 4 disciplina l'istituzione, la composizione e le funzioni della Cabina di coordinamento per la ricostruzione, composta dal Commissario straordinario alla ricostruzione che la presiede, dal capo del Dipartimento Casa Italia, dal capo del Dipartimento della Protezione civile, dai presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, dal sindaco metropolitano ove presente, da un rappresentante delle province interessate designato dall'Unione province d'Italia, da un rappresentante dei comuni per ciascuna delle regioni interessate dagli eventi designato dall'ANCI;

l'articolo 5 stabilisce l'adozione, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, di direttive per l'esercizio della funzione e lo svolgimento delle attività di ricostruzione, volte ad assicurare, sul piano tecnico, l'indirizzo unitario, nel rispetto delle peculiarità dei territori e dei contesti, per l'esercizio della funzione e lo svolgimento delle attività di ricostruzione;

l'articolo 6 disciplina le fonti per il finanziamento della ricostruzione e delle attività di funzionamento dei Commissari straordinari;

l'articolo 7 disciplina le funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, gestione, finanziamento e monitoraggio della ricostruzione attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Dipartimento Casa Italia;

l'articolo 8 detta disposizioni concernenti l'approvazione da parte dei comuni della pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione, prevedendo semplificazioni procedurali e il coinvolgimento dei cittadini;

l'articolo 9 reca la disciplina degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione privata;

l'articolo 10 stabilisce e disciplina l'erogazione di un contributo ai privati per il caso di distruzione o grave danneggiamento di beni mobili e di beni mobili registrati;

l'articolo 11 regola le procedure per l'accesso ai contributi riferiti agli interventi di edilizia privata;

l'articolo 13 disciplina gli interventi di ricostruzione, di riparazione e di ripristino del patrimonio pubblico danneggiato;

l'articolo 14 individua i soggetti attuatori degli interventi su **opere pubbliche e beni culturali**;

l'articolo 15 prevede la istituzione di una **Conferenza permanente per la ricostruzione**;

l'articolo 16 disciplina i **criteri di individuazione della centrale di committenza da parte dei soggetti attuatori**;

l'articolo 17 detta norme in materia di opere e lavori pubblici già programmati;

l'articolo 18 consente al **Commissario straordinario di avvalersi**, per la progettazione e la realizzazione degli interventi previsti dal piano speciale delle infrastrutture ambientali, delle società affidatarie della gestione dei servizi pubblici del territorio nonché di società *in house* delle amministrazioni centrali dello Stato e della Regione, dotate di specifica competenza tecnica;

l'articolo 19 reca disposizioni in materia di trattamento e trasporto dei materiali, attraverso un **piano per la gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso e dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino predisposto dal Commissario straordinario**;

l'articolo 20 prevede che i provvedimenti adottati dal Commissario straordinario siano sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti;

l'articolo 22 prevede che le attività relative agli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di edifici privati, ubicati nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione, a favore dei quali sia concesso un contributo, siano sottoposte alla normativa applicabile alle stazioni appaltanti pubbliche, **unitamente al requisito del documento unico di regolarità contributiva (DURC)**;

l'articolo 23 riconosce una speciale procedura di liquidazione anticipata parziale per il danno subito da beni, mobili e immobili, strumentali all'esercizio dell'attività di impresa, a favore dei soggetti assicurati che si trovano nelle aree colpite da eventi calamitosi e per le quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione.

L'articolo 24 prevede l'applicazione del regime di aiuto per le aree di crisi industriale nei territori colpiti da eventi calamitosi.

L'articolo 25 reca la delega al Governo a definire degli **schemi assicurativi volti a indennizzare le persone fisiche e le imprese** che abbiano subito danni al proprio patrimonio edilizio per effetto di calamità naturali ed eventi catastrofali;

L'articolo 26 chiarisce che le disposizioni previste testo non si applicano alle speciali gestioni commissariali per la ricostruzione post-calamità già istituite.

Per i contenuti del testo si veda anche il [Dossier di approfondimento della Camera](#).

La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame prosegue il 26 marzo (audizioni).



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<p>DDL riforma costituzionale "Premierato"</p> <p>DDL 935/S</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Balboni-Fdl</i></p>	<p>Il provvedimento di riforma costituzionale, che prevede l'elezione diretta del Presidente del Consiglio, è all'esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali, che ha avviato la votazione delle proposte riferite agli articoli 1, 2 e 3 del testo.</p> <p>In particolare, sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none">-02.1 (Borghi-IV) che modifica dell'articolo 83 Cost., terzo comma, sull'elezione del Presidente della Repubblica, prevedendo che si possa passare all'elezione a maggioranza assoluta (anziché maggioranza dei due terzi) dopo il sesto scrutinio (invece che dopo il terzo);-2.2000 del Governo che modifica l'art.88, secondo comma Cost. (sul semestre bianco) prevedendo che il Presidente della Repubblica può esercitare la facoltà di scioglimento delle Camere anche negli ultimi 6 mesi del suo mandato, nel caso in cui lo scioglimento costituisca atto dovuto;-2.0.1 testo 3 del Sen. Marcello Pera di Fdl volto a rafforzare i poteri del Presidente della Repubblica escludendo la controfirma dei Ministri competenti dai seguenti atti: la nomina del Presidente del Consiglio, la nomina dei giudici della Corte Costituzionale, la concessione della grazia e la commutazione delle pene, il decreto di indizione delle elezioni e dei referendum, i messaggi al Parlamento e il rinvio delle leggi alle Camere. <p>Al momento è in corso l'esame dei numerosi subemendamenti (finora tutti respinti) all'em. 3.2000 del Governo che interviene proprio sull'elezione diretta del Presidente del consiglio, prevedendo che, lo stesso possa essere eletto per non più di due legislature consecutive, elevate a tre qualora nelle precedenti abbia ricoperto l'incarico per un periodo inferiore a sette anni e sei mesi ed eliminando il riferimento percentuale al premio di maggioranza destinato al premier eletto: non è più fissato al 55% (la percentuale sarà fissata in sede di legge elettorale e sarà collegata ad una soglia minima di voti ottenuti).</p> <p>Le numerose proposte emendative presentate a testo sono quasi tutte a firma della minoranza, tranne due a firma del Sen. Marcello Pera (Fdl), e 4 del Governo - frutto di un accordo tra i leader di maggioranza - che intervengono sugli articoli 2, 3 e 4 del testo. In particolare, l'emendamento all'articolo 4, rivede la cosiddetta norma "antiribaltone", restringendo le ipotesi di nomina di un secondo premier.</p> <p>Nello specifico il Sen. Pera, oltre all'emendamento 2.0.1, sopra menzionato, già approvato in un testo 3, ha presentato l'em. 4.0.5 che</p>

	<p>istituisce la figura (mutuata dall'esperienza britannica) del premier ombra, Capo dell'opposizione. Esso viene eletto, sulla base di un'esposizione programmatica, da tutti i parlamentari che abbiano dichiarato di appartenere alle forze politiche di opposizione e dovrà essere sentito dal Presidente della Repubblica e dal Presidente del Consiglio nei casi di guerra e di grave pericolo per la sicurezza nazionale oltre che in altri casi specificatamente individuati dalla legge; <i>La Commissione referente, da calendario, prosegue l'esame del provvedimento il 27 marzo.</i></p>
<p>DDL “Rigenerazione urbana” DDL 29/S e abb.</p> <p><i>Relatore:</i> <i>Rosso-FI</i></p>	<p>La Commissione Ambiente ha ripreso la scorsa settimana sia il ciclo auditivo sia l'esame dei provvedimenti, in sede redigente (<i>che comporta tempi più celeri dell'esame e possibilità di modificare il testo solo in Commissione</i>).</p> <p>Martedì 27 febbraio scorso si sono svolte le audizioni di diversi soggetti, tra cui: ANCI; Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; ISPRA; CNA.</p> <p>Da ultimo sono stati, inoltre, abbinati due ulteriori testi alle proposte di legge già all'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> -DDL su rigenerazione urbana e uso sostenibile del suolo (DDL 1028/S) a firma della Sen. Sironi (M5S); -DDL su disposizioni per il contrasto al consumo di suolo e per promuovere il riuso e la rigenerazione urbana (DDL 42/S) a firma della Sen. Rossomando (PD). <p>Le proposte di legge abbinata prevedono, in particolare, tra le finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -favorire il riuso, il rinnovamento o la sostituzione di aree già urbanizzate e di aree produttive; il riuso, il rinnovamento o la sostituzione di complessi edilizi e di edifici pubblici o privati in stato di degrado e di abbandono o dismessi o inutilizzati o in uso ma in via di dismissione o da rilocalizzare; -migliorare la permeabilità dei suoli nel tessuto urbano, tramite il principio del riuso e della invarianza idraulica, anche al fine della mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici nelle città, favorendo il riequilibrio ambientale, la sostenibilità ecologica, la presenza di aree verdi e il rimboschimento, l'attuazione di soluzioni tecnologiche, architettoniche e ingegneristiche per la sicurezza sismica, l'efficientamento energetico e il contenimento di fenomeni quali isole di calore, eventi meteorologici estremi e dissesto idrogeologico, nonché incrementare la biodiversità negli ambiti urbani oggetto di rigenerazione urbana; -realizzare infrastrutture strategiche per lo sviluppo ecosostenibile e per la realizzazione di opere di difesa e messa in sicurezza del territorio e del costruito ubicato in contesti a rischio idrogeologico; -privilegiare interventi di densificazione urbana e di compensazione urbanistica per il miglioramento dei servizi pubblici, anche allo scopo di perseguire il «saldo zero» del consumo di suolo. <p><i>L'esame in sede referente, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.</i></p>

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario</p> <p>Atto n.144</p> <p><i>Termine per il parere:</i> 14 aprile 2024</p> <p><i>Relatori:</i> On. Varchi- On. De Palma-Fdl</p> <p>Sen. Berrino-Fdl Sen. Zedda-Fdl</p>	<p>E' all'esame delle Commissioni riunite Giustizia e Finanze di Camera e Senato, per il parere al Governo, lo Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario, emanato in attuazione della legge di delega per la riforma fiscale (legge n. 111/2023).</p> <p>Lo schema è composto di 7 articoli, tra cui, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'articolo 1 concerne le disposizioni comuni alle sanzioni amministrative e penali; -l'articolo 2 apporta modifiche al Dlgs n. 471/1997, avente ad oggetto la riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi; -l'articolo 3 reca modifiche al Dlgs n. 472/1997, avente ad oggetto le disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie; -l'articolo 4 novella diverse disposizioni normative, aventi ad oggetto la revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti. L'articolo 5 indica la decorrenza dell'efficacia di alcune disposizioni. <p>L'ANCE sta provvedendo a veicolare una propria nota di osservazioni sul testo, relativa, in particolare, all'erronea applicazione di aliquote IVA ridotte su opere pubbliche, in virtù di dichiarazioni rese dagli Enti locali committenti.</p> <p><i>L'esame prosegue alla Camera il 27 marzo (audizioni) e viene avviato nella stessa giornata al Senato.</i></p>
<p>Schema di Dlgs recante definizione della condizione di disabilità per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato</p> <p>Atto n.122</p> <p><i>Termine per il parere:</i> 24 marzo 2024</p> <p><i>Relatori:</i> On. Panizzut -Lega</p>	<p>Le Commissioni Affari sociali della Camera e del Senato hanno reso la settimana scorsa i pareri al Governo sullo Schema di Dlgs recante definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.</p> <p>Parere Camera Parere Senato</p> <p>E' stato predisposto in attuazione della legge n. 227/2021, che ha conferito la delega al Governo ad adottare, entro venti mesi dalla data di entrata in vigore, uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni in materia di disabilità.</p> <p>L'attuale riforma è funzionale al raggiungimento della Missione 5 (Inclusione e coesione), Componente 2 (Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore), del PNRR e, in particolare, della Riforma 1.1, intitolata "Legge quadro per le disabilità". Il PNRR ha</p>

Sen Guidi-Cd'I

previsto, al fine del rispetto della milestone, l'entrata in vigore della legge delega in materia di disabilità entro il 31 dicembre 2021 e l'adozione da parte del Governo dei decreti legislativi entro la fine del secondo trimestre dell'anno 2024

Nel testo si evidenziano, in particolare le seguenti norme:

ART. 17 (Istituti di tutela dell'accomodamento ragionevole)

Viene disciplinato l'accomodamento ragionevole, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera a) n. 5 della legge delega. **In via preliminare, si precisa che l'articolo riconosce l'accomodamento ragionevole, come previsto dall'articolo della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata il 13 dicembre 2006.**

L'accomodamento ragionevole è riconosciuto, nei limiti delle risorse disponibili, nei casi in cui l'applicazione delle disposizioni di legge non garantisce, secondo una condizione di uguaglianza con gli altri cittadini, l'esercizio effettivo e tempestivo dei diritti civili e sociali.

L'accomodamento consiste nelle modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano alla pubblica amministrazione, al concessionario di pubblici servizi, al soggetto privato un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, dei diritti civili e sociali. Di conseguenza, all'accomodamento ragionevole si deve ricorrere esclusivamente in via sussidiaria e allorché il diritto non è in concreto pienamente esercitabile.

ART. 20 (Libertà di scelta sul luogo di abitazione, e continuità dei sostegni)

Il progetto di vita tende a favorire la **libertà della persona con disabilità di scegliere dove vivere, individuando appropriate soluzioni abitative.**

ART. 26 (Forma, contenuti propri del progetto di vita)

Il progetto individua, tra l'altro:

- a) gli obiettivi della persona con disabilità risultanti all'esito della valutazione multidimensionale;
- b) interventi individuati nelle seguenti aree: 1) **apprendimento, socialità ed affettività;** 2) **formazione, lavoro;** 3) **casa e habitat sociale;**

ART. 28 (Budget di progetto)

L'attuazione del progetto di vita è sostenuta dal **budget di progetto che è costituito, in modo integrato, dall'insieme delle risorse umane, professionali, tecnologiche, strumentali ed economiche, pubbliche e private, attivabili anche in seno alla comunità territoriale e al sistema dei supporti informali.**

La predisposizione del budget di progetto è effettuata secondo i **principi della coprogrammazione, della co-progettazione con gli enti del terzo settore, dell'integrazione e dell'interoperabilità nell'impiego delle risorse e degli interventi pubblici e, se disponibili, degli interventi privati.**

ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715)</p> <p>Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716)</p> <p><i>Relatrici:</i> <i>On. Schifone- Fdl</i> <i>Sen. Murelli-Lega</i></p>	<p>Sono all'esame delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato, per il parere al Governo, la Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti che riguarderà le professioni caratterizzate da carenza di personale a tutti i livelli di competenze (COM(2023) 715) e la Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE (COM(2023) 716). In particolare, alla Camera i due atti sono in esame congiunto da mercoledì 21 febbraio, mentre al Senato è previsto per ora solo il COM 716, dal 20 febbraio.</p> <p>Tra i contenuti degli atti si evidenziano, in particolare, i seguenti:</p> <p><i>Comunicazione della Commissione sulla mobilità delle competenze e dei talenti (COM(2023) 715)</i></p> <p>Viene evidenziato che la carenza di forza lavoro nell'UE interessa una varietà di occupazioni e settori a tutti i livelli di competenze, tra cui le attività di assistenza sanitaria, assistenza a lungo termine e assistenza sociale, l'edilizia, l'industria manifatturiera, il trasporto e lo stoccaggio, i servizi di alloggio e di ristorazione, le attività ingegneristiche, tecniche e scientifiche e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Man mano che l'UE si adatta a un mondo in evoluzione è prevedibile che si genereranno lacune di competenze in settori essenziali.</p> <p>Il bacino di talenti dell'UE mira a rafforzare l'attrattiva generale dell'UE istituendo la prima piattaforma a livello dell'UE aperta ai cittadini di paesi terzi di tutto il mondo che desiderano lavorare legalmente in Europa e ai datori di lavoro che non riescono a trovare i talenti di cui hanno bisogno sul mercato del lavoro dell'UE. Essa consentirà ai datori di lavoro dell'UE di accedere a un più ampio bacino di talenti e renderà le assunzioni più rapide e più facili. Fornirà informazioni sia alle persone in cerca di lavoro che ai datori di lavoro sulle procedure di assunzione e immigrazione e sul riconoscimento delle qualifiche negli Stati membri dell'UE partecipanti.</p> <p>Il reperimento di informazioni sulle qualifiche e sulle competenze acquisite nei paesi terzi e sulle procedure di riconoscimento e convalida applicabili negli Stati membri è un elemento essenziale sia per i datori di lavoro che per i candidati di paesi terzi.</p> <p>Sebbene attualmente non esista un punto centrale di informazione a livello dell'UE sul riconoscimento delle qualifiche dei paesi terzi, le reti ENIC-NARIC48 hanno sviluppato diversi strumenti che facilitano l'accesso alle informazioni sulle</p>

procedure di riconoscimento e sui sistemi di istruzione superiore, che possono essere ulteriormente sviluppati.

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE ([COM\(2023\) 716](#))

Obiettivi della proposta: i datori di lavoro dell'UE, in particolare le PMI, si trovano ad affrontare gravi carenze strutturali di manodopera e di competenze in numerose professioni.

L'UE sta affrontando tali carenze con un approccio organico che include la mobilitazione della popolazione dell'UE inattiva, la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro esistente, con un miglioramento delle condizioni di lavoro, e l'agevolazione della mobilità all'interno dell'UE.

In considerazione delle crescenti esigenze del mercato del lavoro, tuttavia, anche la migrazione di forza lavoro deve far parte di questa combinazione di politiche. Pertanto, oltre ad avvalersi del potenziale non sfruttato della forza lavoro interna dell'UE, **attirare talenti e competenze da paesi terzi è un modo di contribuire a far fronte alle carenze di manodopera e di competenze attuali e future, comprese quelle collegate alla transizione verde e digitale.**

Tuttavia, i datori di lavoro e le persone di paesi terzi in cerca di lavoro continuano ad affrontare diverse sfide collegate alle assunzioni internazionali, il che pregiudica il potenziale dei percorsi di migrazione legale di contribuire ad affrontare le carenze di manodopera e di competenze dell'UE. In particolare, **l'incontro tra domanda e offerta di lavoro a livello internazionale è spesso complesso e inefficace a causa della mancanza di canali e di strumenti efficaci.**

A tale proposito, il **patto sulla migrazione e l'asilo ha riconosciuto espressamente la necessità di esplorare ulteriormente le opzioni per costituire un bacino di talenti dell'UE.** Quest'iniziativa era stata annunciata formalmente nella comunicazione della Commissione "Attirare competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022.

Il bacino di talenti dell'UE sarà la prima piattaforma a livello dell'UE volta ad agevolare le assunzioni internazionali e a offrire alle persone di paesi terzi in cerca di lavoro interessate e dotate delle competenze richieste l'opportunità di svolgere professioni caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE. La piattaforma online sosterrà l'abbinamento tra i posti vacanti dei datori di lavoro stabiliti nell'Unione e i profili delle persone di paesi terzi in cerca di lavoro soggiornanti al di fuori dell'Unione. Sarà uno strumento a carattere volontario per gli Stati membri interessati.

	<p>La proposta di regolamento comprende l'Allegato con <u>l'elenco delle professioni</u> caratterizzate da carenza di personale a livello dell'UE, tra cui:</p> <p>2142 Ingegneri civili 2151 Ingegneri elettrici 7112 Muratori in mattoni ed assimilati 7114 Muratori in cemento armato, rifinitori ed assimilati 7115 Carpentieri e falegnami edili 7411 Eletttricisti dell'edilizia ed assimilati 7121 Copritetti 7123 Intonacatori 7214 Carpentieri e montatori di carpenteria metallica 2143 Ingegneri ambientali 2133 Specialisti in protezione ambientale</p> <p><i>L'esame, da calendario, prosegue al Senato il 26 marzo e alla Camera il 27 marzo.</i></p>
<p>Proposta di direttiva sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro</p> <p>(COM(2023) 738)</p> <p><i>Relatrice:</i> Mancini-Fdi</p>	<p>La Commissione lavoro del Senato ha concluso il 20 marzo scorso l'esame della Proposta di direttiva sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio) n. COM(2023) 738 def.) approvando una risoluzione favorevole senza osservazioni.</p> <p>La proposta si inserisce nel quadro normativo europeo volto a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi per la loro salute e la loro sicurezza derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni sul luogo di lavoro, anche con riferimento alle sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro. In particolare, lo scopo della proposta è quello di avviare la codificazione della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ai suddetti agenti. Il risultato perseguito è riunire in un'unica direttiva le disposizioni relative alla suddetta materia, che hanno subito frequenti modifiche, apportando unicamente le modifiche formali necessarie ai fini dell'opera di codificazione.</p> <p>La proposta è accompagnata dalla Relazione Ministero Lavoro che individua, tra l'altro, impatto finanziario, effetti su ordinamento nazionale e territoriale, P.A. e cittadini e imprese.</p>

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

In relazione alla riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 21 marzo scorso, si evidenziano i seguenti esiti:

Conferenza Stato-Regioni

[Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, recante l'approvazione del "Il Piano di ristrutturazione della rete delle aree di servizio presenti sui sedimi autostradali". \(Parere reso\)](#)

Conferenza Unificata

[Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa". \(Sancito Accordo\)](#)

[Documento delle Regioni consegnato nella seduta](#)

[Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, 131, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante la proroga dei termini di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2022, n. 97, per l'intervento "Skymetro Val Bisagno" del Comune di Genova. \(Sancita Intesa\)](#)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 21 marzo 2024](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 21 marzo 2024](#)

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è in corso di pubblicazione la notizia settimanale della rubrica “Atti di indirizzo e controllo”.

Per i precedenti si vedano:

-la [notizia del 21 marzo scorso](#) sul *question time* in Commissione Ambiente della Camera in cui la Viceministra dell’Ambiente Vannia Gava ha risposto all’Interrogazione ([5-02171](#) prima firmataria l’On. Mazzetti) **sull’impatto dell’efficientamento energetico sulle imprese del settore dell’energia**.

-[la notizia del 13 marzo scorso](#) (periodo dal 26 febbraio all’8 marzo), contenente, tra le tematiche sottoposte al Governo: sicurezza sui luoghi di lavoro, distribuzione dei fondi PNRR tra Sud e Nord, incentivazione degli interventi di riqualificazione energetica, messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, programma di attività economiche nella ZES.

Calendario parlamentare della settimana dal 25 al 28 marzo 2024

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Audizione sull'alienazione di una quota della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di Poste italiane Spa.	V-Bilancio IX-Trasporti Camera 5°-Bilancio 6°-Finanze 8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Senato Congiunte	***	Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti	Mercoledì
C.1717 Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici.	I-Affari costituzionali II-Giustizia Riunite Referente	Nazario Pagano FI Maschio Fdi	Audizioni	Martedì
C.1640 Delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e misure in materia farmaceutica e sanitaria e di autorizzazioni di polizia.	I-Affari costituzionali XII-Affari sociali Riunite	Ziello Lega Schifone Fdi	Esame	Mercoledì
DOC XXII, n. 23 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle tendenze demografiche nazionali e sui loro effetti economici e sociali.	I-Affari costituzionali XII-Affari sociali Referente	P.E. Russo FI Bonetti AZ-PER-RE	Seguito esame	Mercoledì
Atto n. 144 Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario.	II-Giustizia VI-Finanze Riunite	Varchi Fdi De Palma FI	Audizioni	Martedì Mercoledì
Doc. XXVI, n. 2 Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2023, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2024.	III-Affari esteri IV-Difesa	Formentini Lega Chiesa Fdi	Audizioni	Mercoledì
Indagine conoscitiva sul ruolo dell'energia nucleare nella transizione energetica e nel processo di decarbonizzazione.	VIII-Ambiente X-Attività produttive Riunite	***	Audizione varie	Martedì

<p>C.1665 Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.</p>	I-Affari costituzionali Referente	P. E. Russo FI Stefani Lega Urzi Fdi	Audizioni varie tra cui professori universitari, Confindustria Napoli, Presidente Italiadecide Approvato dal Senato	Martedì Giovedì
<p>C.1718 Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale, all'ordinamento giudiziario e al codice dell'ordinamento militare.</p>	II-Giustizia Referente	Pittalis FI Varchi Fdi	Audizioni varie tra cui Raffaele Cantone, procuratore della Repubblica di Perugia e Giuseppe Busia, presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) Approvato dal Senato	Giovedì
<p>C.1752 DL 19/2024: Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p>	V-Bilancio Referente	Ottaviani Lega Pella FI Trancassini Fdi	Seguito esame	Lunedì Martedì
<p>Atto n.128 Rimodulazione risorse Fondo tutela patrimonio culturale 2021-2023, regione Puglia. Atti nn. 129 e 130 Rimodulazione risorse Fondo tutela patrimonio culturale 2022-2024, regioni Veneto e Toscana.</p>	VII-Cultura	Di Maggio Fdi	Audizione di Sopsintendenti	Martedì
<p>C.589 , C.647 , C.1632 Governo, Disposizioni per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale e la ricostruzione post-calamità.</p>	VIII-Ambiente	Trancassini Fdi	Audizioni varie tra cui Conflavoro PMI, CNA e Confartigianato	Martedì
<p>Indagine conoscitiva sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli impatti che l'intelligenza artificiale generativa può avere sul mercato del lavoro.</p>	XI-Lavoro	***	Audizioni	Martedì
<p>C.1532-bis Disposizioni in materia di lavoro.</p>	XI-Lavoro Referente	Nisini Lega	Seguito esame	Mercoledì

<p>COM (2023) 715 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla mobilità delle competenze e dei talenti.</p> <p>COM (2023) 716 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE.</p>	XI-Lavoro	Schifone Fdl	Seguito esame congiunto	Mercoledì
<p>C 153 ed abb. Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.</p>	XI-Lavoro	Giaccone Lega	Seguito esame	Mercoledì
<p>COM (23) 640 final Relazione annuale 2022 sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità e sui rapporti con i Parlamenti nazionali.</p>	XIV-Politiche dell'UE	Giordano Fdl	Audizione informale di rappresentanti della Conferenza delle regioni e delle province autonome	Mercoledì
<p>Tematiche relative allo stato di attuazione e alle prospettive del federalismo fiscale.</p>	Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale	***	Audizione di rappresentanti della Regione Veneto	Mercoledì
<p>Costituzione della Commissione: elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e dei Segretari</p>	Commissione parlamentare per la semplificazione	***	***	Martedì
<p>***</p>	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Audizione di Michele Carbone, Direttore della Direzione Investigativa Antimafia	Lunedì
<p>Indagine conoscitiva sugli investimenti finanziari e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali e dei fondi pensione anche in relazione allo sviluppo del mercato finanziario e al contributo fornito alla crescita dell'economia reale.</p>	Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale	***	Audizioni	Giovedì

***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari	***	Audizione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi	Martedì
***	Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	***	Audizione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi	Lunedì
C. 1790 DL 10/2024: Disposizioni urgenti sulla <i>governance</i> e sugli interventi di competenza della Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.».	Aula	Bof Lega	Esame Approvato dal Senato	Da Lunedì
C 304 Disposizioni in materia di conflitti di interessi e delega al Governo per l'adeguamento della disciplina relativa ai titolari delle cariche di governo locali e ai componenti delle autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, nonché disposizioni concernenti il divieto di percezione di erogazioni provenienti da Stati esteri da parte dei titolari di cariche pubbliche.	Aula	P. E. Russo FI	Esame	Da Lunedì
C 836 Disposizioni in materia di partecipazione popolare alla titolarità di azioni e quote delle società sportive, nonché delega al Governo per l'introduzione di agevolazioni per la gestione di strutture sportive.	Aula	Sasso Lega	Esame	Da Lunedì
C 1435 ed abb. Interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.	Aula	Caroppo FI Maccanti Lega	Seguito esame	Da Martedì
C.1532-ter Disposizioni in materia di politiche sociali e di enti del Terzo settore.	Aula	Ciocchetti Fdi	Seguito esame	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Atto n. 144 Schema di decreto legislativo recante revisione del sistema sanzionatorio tributario.	2°-Giustizia 6°-Finanze Riunite	Berrino Fdl Zedda Fdl	Esame	Mercoledì
S.935 , S.830 Disposizioni per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri, il rafforzamento della stabilità del Governo e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del Presidente della Repubblica.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Balboni Fdl	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
S.901 Norme in tema di conferimento di efficacia di titolo esecutivo ai pareri di congruità emessi da ordini e collegi professionali.	2°-Giustizia Referente	Rastrelli Fdl	Seguito esame	Martedì
S.954 Modifiche all'articolo 568 del codice di procedura civile, in materia di determinazione del valore dell'immobile espropriato.	2°-Giustizia Referente	Stefani Lega	Seguito esame	Martedì
S.985 Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale in materia di prescrizione.	2°-Giustizia Redigente	Rastrelli Fdl	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM (23) 728 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee.	4°-Politiche UE	Scurria Fdl	Audizioni	Martedì Mercoledì
COM (23) 702 def. Quadro di sostegno per il trasporto intermodale di merci.	4°-Politiche UE	Lombardo Misto	Seguito esame	Martedì
COM (23) 728 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su un quadro di monitoraggio per la resilienza delle foreste europee.	4°-Politiche UE	Scurria Fdl	Seguito esame	Martedì

COM (24) 14 def. Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2009/38/CE per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento dei comitati aziendali europei e l'effettiva applicazione dei diritti di informazione e consultazione transnazionale.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
COM (24) 23 def. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al controllo degli investimenti esteri nell'Unione, che abroga il regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'Agata Fdl	Seguito esame	Martedì
Affare assegnato n. 9 Gli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione europea.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'Agata Fdl	Seguito esame	Martedì
S.816 Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle start-up e delle piccole e medie imprese innovative mediante agevolazioni fiscali e incentivi agli investimenti.	6°-Finanze Redigente	Borghesi Lega	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
S.837 Interpretazione autentica del comma 49 bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Redigente	Sigismondi Fdl	Audizioni	Martedì
Indagine conoscitiva in materia di energia prodotta mediante fusione nucleare.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	***	Audizioni del professor Piero Martin e di rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)	Martedì
Proposta di risoluzione n.7-00002 Adeguamento del Programma nazionale di gestione dei rifiuti.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici	Fregolent Azione	Seguito esame	Martedì

S.743 , S.1007 Legge quadro sul clima.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Referente	***	Esame	Martedì
S.1048 Delega al Governo in materia di florovivaismo.	9°-Industria e agricoltura	Fallucchi Fdl	Seguito esame Approvato dalla Camera	Martedì
COM (23) 716 def. Bacino di talenti dell'UE.	10°-Affari sociali e Lavoro	Murelli Lega	Seguito esame	Martedì
S.647 e S.739 Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.	10°-Affari sociali e Lavoro	Silvestro FI	Seguito esame	Martedì
S.672 Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro Redigente	Berrino Fdl	Audizioni di rappresentanti di organizzazioni sindacali e associazioni	Mercoledì
S.562 Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali.	Aula	Paganella Lega	Esame	Da Martedì
S.982 Ratifica Protocollo gestione integrata zone costiere Mediterraneo.	Aula	Petrenga Cd'I-NM	Esame	Da Martedì